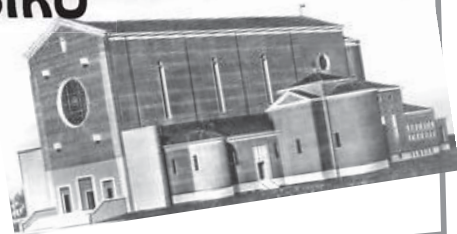


PARROCCHIA B. V. ADDOLORATA IN SAN SIRO

via Simone Stratico 11 - 20148 MILANO MI
tel. 024 076944; 0248701046 - fax 0240090576
mail: addoloratainsansiro@chiesadimilano.it
internet: www.bvatvb.com



Domenica 3 maggio ≈ Numero 18/15

LUNEDI 4 - ORE 21.00

Monsignor CARLO FACCENDINI, Vicario Episcopale per la città di Milano,
incontra i genitori dei ragazzi e ragazze della prima media

MARTEDI 5 MAGGIO IL CARDINALE SCOLA E' TRA NOI

Appuntamento alle ore 20.45
in piazza Selinunte 11

- accoglienza dell'Arcivescovo
- recita del Rosario



MEROLEDI 6

ore 21.00: Confessione dei genitori, padrini e madrine
dei ragazzi e ragazze che riceveranno
la Prima Comunione e Cresima

GIOVEDI 7

ore 21.00: Consiglio Affari Economici

VENERDI 8

ore 21.00: Rosario nei cortili – via Zamagna 18
(presso le suore)

SABATO 9 MAGGIO ORE 17.00

Santa Messa prefestiva
con l'amministrazione
dei Sacramenti
della Iniziazione Cristiana
a 37 ragazzi e ragazze
della prima media

DOMENICA 10

Giornata di ritiro
per i bambini e bambine
della quarta elementare
in preparazione alla Prima Comunione
che riceveranno

Domenica 17 maggio alle ore 11.15

Appuntamento in oratorio alle ore 9.00
portando con sé il "pranzo al sacco"

La Parola di Dio della Domenica

10 maggio ≈ Sesta di Pasqua

LETTURA

Lettura degli Atti degli Apostoli.

26, 1-23

In quei giorni. Agrippa disse a Paolo: «Ti è concesso di parlare a tua difesa». Allora Paolo, fatto cenno con la mano, si difese così: «Mi considero fortunato, o re Agrippa, di potermi difendere oggi da tutto ciò di cui vengo accusato dai Giudei, davanti a te, che conosci a perfezione tutte le usanze e le questioni riguardanti i Giudei. Perciò ti prego di ascoltarmi con pazienza. La mia vita, fin dalla giovinezza, vissuta sempre tra i miei connazionali e a Gerusalemme, la conoscono tutti i Giudei; essi sanno pure da tempo, se vogliono darne testimonianza, che, come fariseo, sono vissuto secondo la setta più rigida della nostra religione. E ora sto qui sotto processo a motivo della speranza nella promessa fatta da Dio ai nostri padri, e che le nostre dodici tribù sperano di vedere compiuta, servendo Dio notte e giorno con perseveranza. A motivo di questa speranza, o re, sono ora accusato dai Giudei! Perché fra voi è considerato incredibile che Dio risusciti i morti? Eppure anche io ritenni mio dovere compiere molte cose ostili contro il nome di Gesù il Nazareno. Così ho fatto a Gerusalemme: molti dei fedeli li rinchiusi in prigione con il potere avuto dai capi dei sacerdoti e, quando venivano messi a morte, anche io ho dato il mio voto. In tutte le sinagoghe cercavo spesso di costringerli con le torture a bestemmiare e, nel colmo del mio furore contro di loro, davo loro la caccia perfino nelle città straniere. In tali circostanze, mentre stavo andando a Damasco con il potere e l'autorizzazione dei capi dei sacerdoti, verso mezzogiorno vidi sulla strada, o re, una luce dal cielo, più splendente del sole, che avvolse me e i miei compagni di viaggio. Tutti cademmo a terra e io udii una voce che mi diceva in lingua ebraica: "Saulo, Saulo, perché mi perséguiti? È duro per te rivoltarti contro il pungolo". E io dissi: "Chi sei, o Signore?". E il Signore rispose: "Io sono Gesù, che tu perséguiti. Ma ora àlzati e sta' in piedi; io ti sono apparso infatti per costituirti ministro e testimone di quelle cose che hai visto di me e di quelle per cui ti apparirò. Ti libererò dal popolo e dalle nazioni, a cui ti mando per aprire i loro occhi, perché si convertano dalle tenebre alla luce e dal potere di Satana a Dio, e ottengano il perdono dei peccati e l'eredità, in mezzo a coloro che sono stati santificati per la fede in me". Perciò, o re Agrippa, io non ho disobbedito alla visione celeste, ma, prima a quelli di Damasco, poi a quelli di Gerusalemme e in tutta la regione della Giudea e infine ai pagani, predicavo di pentirsi e di convertirsi a Dio, comportandosi in maniera degna della conversione. Per queste cose i Giudei, mentre ero nel tempio, mi presero e tentavano di uccidermi. Ma, con l'aiuto di Dio, fino a questo giorno, sto qui a testimoniare agli umili e ai grandi, null'altro affermando se non quello che i Profeti e Mosè dichiararono che doveva accadere, che cioè il Cristo avrebbe dovuto soffrire e che, primo tra i risorti da morte, avrebbe annunciato la luce al popolo e alle genti».

EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

15, 3-11

Fratelli, a voi ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici. In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto. Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana. Anzi, ho faticato più di tutti loro, non io però, ma la grazia di Dio che è con me. Dunque, sia io che loro, così predichiamo e così avete creduto.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

15, 26 – 16,4

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai discepoli: «Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio. Vi ho detto queste cose perché non abbiate a scandalizzarvi. Vi scacceranno dalle sinagoghe; anzi, viene l'ora in cui chiunque vi ucciderà crederà di rendere culto a Dio. E faranno ciò, perché non hanno conosciuto né il Padre né me. Ma vi ho detto queste cose affinché, quando verrà la loro ora, ve ne ricordiate, perché io ve l'ho detto. Non ve l'ho detto dal principio, perché ero con voi».

MARTEDI 5

VENERDÌ 8

LUNEDÌ 11

MERCOLEDÌ 13

VENERDÌ 15

LUNEDÌ 18

MERCOLEDÌ 20

VENERDÌ 22

LUNEDÌ 25

MERCOLEDÌ 27

VENERDÌ 29

piazza Selinunte 11

via Zamagna 18

via Preneste 2

via Ottoboni 16

via Tracia 2

piazza Esquilino 9

via Pessano 7

via Civitali 4

MAGGIO 2015

Rosario nei cortili

ore 21.00



processione interparrocchiale

(dalla nostra parrocchia alla chiesa di san Protaso)

Parrocchia beata vergine Addolorata in san Siro
Milano



**MARTEDI
5 MAGGIO
IL CARDINALE
ANGELO SCOLA
TRA DI NOI**

**In cammino con Maria,
Madre dei poveri e degli umili,
recitiamo il rosario tra le nostra case
insieme al nostro Vescovo**

**Ritrovo alle ore 20.45
in piazza Selinunte 11**

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Tempo di Pasqua

<p>DOMENICA 3 QUINTA DI PASQUA <i>Giornata nazionale di sensibilizzazione per il sostegno economico alla Chiesa cattolica</i></p>	<p>08.30 ✕ deff. suore Compassioniste S.M. 11.15 Per le necessità della Parrocchia 18.00 ✕ deff. Della Rosa, Canali, Zanazzi</p>
<p>LUNEDI 4 24° anniversario di Consacrazione della chiesa parrocchiale</p>	<p>08.10 Celebrazione delle Lodi 08.30 18.00 ✕ deff. Angelo, Rocco, Giuseppina</p>
<p>MARTEDI 5 Feria</p>	<p>08.10 Celebrazione delle Lodi 08.30 18.00 ✕ def. Giovanni Chia</p>
<p>MERCOLEDI 6 Feria</p>	<p>08.10 Celebrazione delle Lodi 08.30 18.00 ✕ deff. Franco, Guerrino</p>
<p>GIOVEDI 7 Feria</p>	<p>08.10 Celebrazione delle Lodi 08.30 ✕ deff. fam. Pecci, Cherubino 18.00 ✕ deff. Pio, Rosa Erathara, Amedeo, Germana Pavone</p>
<p>VENERDI 8 S. Vittore martire</p>	<p>08.10 Celebrazione delle Lodi 08.30 18.00 ✕ deff. Guglielmo, Maria</p>
<p>SABATO 9 B. Serafino Morazzone sacerdote</p>	<p>08.10 Celebrazione delle Lodi 08.30 Perpetuo suffragio 17.00 AMMINISTRAZIONE DELLA CRESIMA E PRIMA COMUNIONE</p>
<p>DOMENICA 10 SESTA DI PASQUA</p>	<p>08.30 ✕ deff. genitori, parenti e benefattori delle suore Compassioniste S.M. 11.15 Per le necessità della Parrocchia 18.00 ✕ def. Mario Vittorietti</p>